

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 02 novembre 2016

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 21 ottobre 2016 - n. 257
Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013 n. 13 e s.m.i. - Svincolo delle risorse di cui all'art. 11 del d.l. n. 74/2012 e contestuale riassegnazione di coperture finanziarie per alcuni progetti

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell'ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012*» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con d.l. 26 aprile 2012, n. 43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n. 133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n. 78, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con legge 25 febbraio 2016, n. 21, di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n. 210, recante «*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*» è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012 e fissa in € 366.000.000, pari al 6,1%, la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia.

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il*

riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i *Soggetti Incaricati delle Istruttorie* per i tre settori *Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi*.

Dato atto che le risorse riservate all'attuazione della succitata ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i. sono state identificate all'articolo 26 della stessa ed attualmente ammontano a complessivi € 214.100.000,00, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 1. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 21 marzo 2016, n. 213 e sono state così più precisamente determinate:

- € **12.000.000,00** a valere sulle risorse del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012, destinati all'erogazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1°, lettera B della suddetta ordinanza n. 13 e s.m.i., limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- € **195.000.000,00** a valere sulle risorse rese disponibili per il territorio della Lombardia ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, destinati all'erogazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1°, lettera A della suddetta ordinanza n. 13 e s.m.i.;
- € **7.100.000,00** a valere sulle risorse destinate al territorio della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012, da destinarsi, in armonia con quanto disposto deliberazione della Giunta regionale della Lombardia 1° aprile 2015, n. X/3344, al finanziamento di progetti, di cui all'art. 3, comma 1°, lettera A, della suddetta ordinanza n. 13 e s.m.i., per contributi relativi a beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che abbiano come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art. 1, comma 1° e 2°. Tali risorse devono altresì essere utilizzate prioritariamente per erogazioni in una unica soluzione a saldo.

Richiamate le proprie precedenti Ordinanze:

- 17 novembre 2015, n. 160;
- 17 novembre 2015, n. 161;
- 30 novembre 2015, n. 167;
- 30 novembre 2015, n. 168;
- 30 novembre 2015, n. 169;
- 14 dicembre 2015, n. 171;
- 21 dicembre 2015, n. 172;
- 25 gennaio 2016, n. 189;
- 1° febbraio 2016, n. 192;
- 1° febbraio 2016, n. 193;
- 11 aprile 2016, n. 219;

con le quali sono stati concessi - fra gli altri - contributi per la ricostruzione in favore di alcune imprese, attingendo alle risorse di cui al citato art. 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012, così come meglio dettagliati per ragione sociale ed importi nell'allegato alla presente Ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale, presumendo una rapida definizione e rendicontazione dei progetti stessi, in una unica soluzione a saldo.

Rilevato come, nonostante siano passati diversi mesi dalle suddette assegnazioni, nessuno dei progetti finanziati e meglio descritti nel suddetto allegato, alcuni dei quali finanziati anche per importi molto bassi, sia pervenuto a rendicontazione finale in una unica soluzione a saldo, mentre di contro altri progetti finanziati con altre risorse siano invece stati conclusi.

Ritenuto opportuno procedere allo svincolo delle risorse nella diretta disponibilità del Commissario al fine di garantirne il corretto utilizzo secondo quanto previsto all'art. 26, comma 1°, terzo punto elenco, ultimo paragrafo, della più volte citata ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i.

Ritenuto altresì opportuno procedere alla contestuale assegnazione di una nuova copertura finanziaria ai progetti stessi, così come meglio descritto nel citato allegato alla presente ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di svincolare le risorse assegnate a valere sugli importi disponibili ai sensi del citato art. 11, comma 1 bis, del d.l. n. 74/2012, per alcuni progetti presentati da imprese e meglio dettagliati, per ragione sociale ed importi, nell'allegato alla presente ordinanza quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare contestualmente ai medesimi progetti di cui al precedente punto una nuova copertura finanziaria di identica entità di quella svincolata, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 26 della più volte citata ordinanza commissariale n. 13 e s.m.i., così come meglio descritto nell'allegato alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale della stessa;

3. di trasmetterne copia del presente atto ai *Soggetti Incaricati dell'Istruttoria*, nonché ai rispettivi beneficiari dei contributi;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

— • —

PROSPETTO DEGLI SVINCOLI E DELLE RIASSEGNAZIONI DI FONDI

<i>Ordinanza di Concessione del Contributo</i>	<i>ID Progetto</i>	<i>P. IVA/CF del Richiedente</i>	<i>Ragione Sociale</i>	<i>Comune</i>	<i>Contributo Concesso</i>	<i>Nuova fonte finanziaria di copertura</i>
17 novembre 2015 - n. 160	53252042	1381830205	BOSI IMPIANTI ELETTRICI - S.N.C. DI BOSI PAOLO & C.	Gonzaga (MN)	€ 109.536,58	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
17 novembre 2015 - n. 161	53589522	3934200266	TECNOLOOK S.R.L.	Moglia (MN)	€ 153.969,50	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
30 novembre 2015 - n. 167	53551226	1838840203	LUPPI DOTT.SSA ANNA MARIA LUPPI CDL FAUSTA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	Quistello (MN)	€ 8.699,85	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
30 novembre 2015 - n. 167	53550828	1838840203	LUPPI DOTT.SSA ANNA MARIA LUPPI CDL FAUSTA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	Quistello (MN)	€ 128.639,00	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
30 novembre 2015 - n. 167	53551014	1838840203	LUPPI DOTT.SSA ANNA MARIA LUPPI CDL FAUSTA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	Quistello (MN)	€ 1.014,40	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
30 novembre 2015 - n. 168	41023968	2036470207	LINA S.A.S. DI CASTELLARI ORNELLA E C.	Gonzaga (MN)	€ 1.028.343,84	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
30 novembre 2015 - n. 169	50998365	2297300200	SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI DELFINI ILARIA & C.	Moglia (MN)	€ 629.770,39	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
14 dicembre 2015 - n. 171 11 aprile 2016 - n. 219	53681494	2160410201	LASAGNA ROMOLO	Pegognaga (MN)	€ 252.212,88	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
21 dicembre 2015 - n. 172	53551238	MZZGRZ65P62L020Y	MAZZALI GRAZIA	Moglia (MN)	€ 234.111,57	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
25 gennaio 2016 - n. 189	53605858	2137800203	SOCIETA' AGRICOLA CHIAVICHETTO DI ONGARI LUCIANO, BACCARINI FAUSTO E GHIZZONI RAFFAELLA S.S.	Pegognaga (MN)	€ 22.569,93	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
25 gennaio 2016 - n. 189	53676921	2137800203	SOCIETA' AGRICOLA CHIAVICHETTO DI ONGARI LUCIANO, BACCARINI FAUSTO E GHIZZONI RAFFAELLA S.S.	Pegognaga (MN)	€ 2.587,25	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
25 gennaio 2016 - n. 189	53677243	2137800203	SOCIETA' AGRICOLA CHIAVICHETTO DI ONGARI LUCIANO, BACCARINI FAUSTO E GHIZZONI RAFFAELLA S.S.	Pegognaga (MN)	€ 23.308,54	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
25 gennaio 2016 - n. 189	53677883	2137800203	SOCIETA' AGRICOLA CHIAVICHETTO DI ONGARI LUCIANO, BACCARINI FAUSTO E GHIZZONI RAFFAELLA S.S.	Pegognaga (MN)	€ 13.952,78	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
25 gennaio 2016 - n. 189	53678150	2137800203	SOCIETA' AGRICOLA CHIAVICHETTO DI ONGARI LUCIANO, BACCARINI FAUSTO E GHIZZONI RAFFAELLA S.S.	Pegognaga (MN)	€ 57.924,18	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
1° febbraio 2016 - n. 192	53476043	292200201	SOCIETA' AGRICOLA CARPIGIANA DI PEDRAZZOLI	San Giovanni del Dosso (MN)	€ 408.516,23	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
1° febbraio 2016 - n. 193	53759844	MNTNDR72T14E897S	FERRAMENTA MANTOVANI DANIELE DI MANTOVANI ANDREA	Quistello (MN)	€ 836,40	Art. 26 - Ord. n. 13 e s.m.i.
TOTALE SOMME SVINCOLATE E RIASSEGNATE SULL'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13 E S.M.I.					€ 3.075.993,32	